LORENZO COLIZZI

NOTAIO

20123 Milano - Via Carducci n. 8

lorenzo.colizzi@notariato.it

t. 02.86452491

Repertorio n. 5.393 Raccolta n. 1.810

Verbale di assemblea ordinaria e straordinaria di Società per Azioni

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi e il giorno diciannove del mese di febbraio.

(19 febbraio 2020)

Alle ore nove e minuti quaranta.

In Milano, alla via Legnano 28, presso la sede della società richiedente.

Avanti me, dottor **Lorenzo Colizzi**, Notaio in Milano, con studio alla via Carducci n. 8, iscritto nel Ruolo di questo Collegio Notarile.

Registrato a

MILANO DP II

il 24 febbraio 2020

al n. 15852 serie 1T

Euro 200,00

è presente il signor:

Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti nato a Maricopa (Arizona - Stati Uniti d'America) il 13 agosto 1987, domiciliato per la carica presso la sotto indicata sede sociale, il quale interviene e si costituisce nel presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"Crowdfundme S.p.A."

con sede in Milano, via Legnano n. 28, capitale sociale deliberato per Euro 9.987.921,50 e sottoscritto e versato per Euro 62.527,60 numero di codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08161390961, R.E.A. n. 2006896 società iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese dedicata alle PMI innovative e le cui azioni sono negoziate nel sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A. (di seguito "**CrowdFundMe**" o la "**Società**").

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, riunita in questo luogo, giorno e ora ai sensi di statuto per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione di un piano di *stock option* riservato agli amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Proposta di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per un importo massimo complessivo pari a Euro 1.488.873,62, comprensivo di sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 203.583 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio di un piano di *stock option*. Modifica art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il comparente, nella sua qualità, assume la presidenza dell'assemblea e con l'assistenza di me Notaio,

constata che:

- le azioni della Società sono attualmente negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- l'assemblea dei soci è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto con avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società in data 3 febbraio 2020 e, per estratto, sul quotidiano “Italia - Oggi”;
- il capitale della Società attualmente ammonta ad Euro 62.527,72 ed è diviso in 1.473.190 azioni ordinarie senza valore nominale e per le quali lo Statuto prevede il diritto di voto;
- alla data della presente Assemblea, la Società non possiede azioni proprie;
- la Società non ha emesso né particolari categorie di azioni né obbligazioni né altri strumenti finanziari partecipativi e, in relazione alle azioni, non sussistono fatti che condizionano, sospendono o limitano il diritto di voto degli azionisti;
- che per il Consiglio di Amministrazione è presente se stesso quale Presidene del Consiglio di Amministrazione e i consiglieri dottori Edoardo Carlo Gustav Varacca Capello e Benedetto Pirro, entrambi presenti di persona mentre hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Gabriele Villa e Emanuela Vitaliana Paola Astori;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti i dottori Paolo Salotto, Presidente, intervenuto in teleconferenza e il dottor Alberto Blotto e Alessandro Salvia presenti di persona;
- che sono fino a questo momento presenti, in proprio o per delega, numero 4 soggetti legittimati, rappresentanti numero 1.030.400 azioni, pari al 69,94% delle complessive numero 1.473.190 azioni e, dunque, dei diritti di voto;
- che per le azioni intervenute sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente Assemblea, con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell’intermediario alla Società ai sensi dell’art. 83-*sexies* del D. Lgs 58/1998 (il “**TUF**”), nonché i nominativi dei soci deleganti e dei soggetti che dovessero votare in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari, e dell’indicazione della presenza per ciascuna singola votazione – con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione – è riportato nel documento che si trova infra allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- che è stata accertata dal Presidente la legittimazione degli intervenuti in proprio e per delega così come l’identità dei medesimi o dei loro rappresentanti ed in particolare è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di Statuto;
- quale società le cui azioni sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, la Società non è soggetta alle norme di diritto societario che concernono le società quotate su mercati regolamentati come previste dal TUF, salvo che non sia diversamente previsto dallo Statuto, dal Regolamento Emittenti AIM Italia o dalle altre disposizioni, anche regolamentari, applicabili alla Società;
- ai sensi dello Statuto Sociale è applicabile alla Società la disciplina sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob;
- alla data odierna, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della

Società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al 5% del capitale sociale ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto Sociale, è il seguente: (i) Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti titolare di n. 670.000 azioni ordinarie, pari al 45,58% del capitale sociale con diritto di voto; (ii) Benedetto Pirro titolare di n. 205.000 azioni ordinarie, pari al 13,92% del capitale sociale con diritto di voto; (iii) Chiara Baldissera Pacchetti titolare di n. 76.850 azioni ordinarie, pari al 5,28% del capitale sociale con diritto di voto; e (iv) Ludovica Baldissera Pacchetti titolare di n. 77.550 azioni ordinarie, pari al 5,28% del capitale sociale con diritto di voto;

- ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF, hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea;
- ai sensi dell'art. 83-*sexies*, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari autorizzati in favore dei soggetti interessati devono pervenire alla Società stessa entro la fine del terzo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;
- le votazioni avverranno per alzata di mano per i presenti in sala, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, gli intervenuti sono pregati di non assentarsi durante le votazioni e chi avesse necessità di uscire è altresì pregato di darne notizia alla segreteria. Invita quindi i soci che volessero intervenire a contenere il proprio intervento entro convenienti limiti di tempo;
- sono stati autorizzati a partecipare all'assemblea consulenti della Società.

Il Presidente invita gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, a valere relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa al riguardo, il Presidente, verificata la regolarità della relativa costituzione e accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la presente assemblea validamente costituita e atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

Discussione

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria ("*Approvazione di un piano di stock option riservato agli amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi della Società. Deliberazioni inerenti e conseguenti*"), il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2020 ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'odierna Assemblea un piano di *stock option* riservato

agli amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi della Società (il "**Piano di Stock Option**" o il "**Piano**").
I contenuti del Piano di Stock Option sono stati determinati in un apposito Regolamento, approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione in pari data. Di tali contenuti è stato dato conto nella relazione illustrativa delle motivazioni che giustificano la relativa proposta all'Ordine del giorno della presente Assemblea (pubblicata sul sito *internet* della Società), di cui il Presidente, con l'approvazione dell'Assemblea, omette la lettura.
Nello specifico, il Piano - predisposto ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 3/2015 e dell'art. 27 del D.L. 179/2012 essendo CrowdFundMe iscritta nella sezione speciale delle PMI innovative del Registro delle Imprese di Milano - è riservato agli amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi della Società che saranno di volta in volta individuati dall'organo amministrativo della Società tra coloro che ricoprono funzioni con un impatto rilevante sulla creazione di valore per la Società e per i soci della stessa. Il Piano verrà attuato mediante l'assegnazione gratuita di diritti di opzione ("**Stock Option**") per la sottoscrizione, nel rapporto di un'azione per ogni opzione esercitata e al ricorrere di determinate condizioni, di azioni ordinarie CrowdFundMe, rivenienti da un aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. Il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare un massimo di 203.583 Stock Option. In particolare il Piano prevede l'assegnazione di massime: (i) n. 67.862 Stock Option a favore del Presidente e Amministratore Delegato Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti e del consigliere Benedetto Pirro esercitabili ad un prezzo pari ad Euro 9,50; e (ii) n. 135.721 Stock Option a favore dei restanti beneficiari del Piano esercitabili ad un prezzo pari ad Euro 6,22, determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sull'AIM negli ultimi 30 giorni di mercato aperto.
Il Piano costituirà uno strumento in grado di garantire l' allineamento degli interessi degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori coordinati e continuativi della Società agli interessi dei soci della stessa e di attivare un sistema di remunerazione e incentivazione a medio termine in grado di creare un forte legame tra retribuzioni di tali soggetti e creazione di valore per i soci. Il Piano persegue altresì la finalità di supportare la *retention* delle risorse chiave della Società nel medio termine e di assicurare che la complessiva remunerazione dei beneficiari resti competitiva sul mercato. In aggiunta, esso consentirà di remunerare gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori coordinati e continuativi della Società beneficiando del regime fiscale e contributivo agevolato previsto dall'articolo 27 del D.L. 179/2012 (come richiamato dall'articolo 4 del D.L. 3/2015).
A servizio del Piano l'odierna assemblea in sede straordinaria sarà tenuta a deliberare un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, dei cui principali termini e caratteristiche si tratterà in occasione della trattazione del relativo punto nel corso dell'assemblea straordinaria.
Il Presidente apre la discussione, esaurita la quale, all'unanimità dei presenti, secondo l'accertamento compiuto dal Presidente, l'Assemblea ordinaria di CrowdFundMe S.p.A., preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute, come da accertamento compiuto dal Presidente, all'unanimità dei presenti

delibera

1) di approvare l'istituzione di un piano di stock option avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, depositata negli atti della Società;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al piano di *stock option*, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni necessario potere per l'adozione del regolamento di attuazione del predetto piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente e Amministratore Delegato e/o a uno o più amministratori in carica pro tempore di CrowdFundMe S.p.A., fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente e/o amministratore di CrowdFundMe S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

* * *

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria ("*Determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti*"), il Presidente rammenta ai presenti che in data 26 novembre 2018 l'Assemblea della Società ha riconosciuto in capo agli amministratori un compenso pari ad Euro 10.000 lordi per Benedetto Pirro, Edoardo Varacca Capello e Gabriele Villa e pari ad Euro 12.000 lordi per l'amministratore indipendente Emanuela Astori, per complessivi Euro 42.000 lordi, dando atto della rinuncia ai compensi quale consigliere e amministratore delegato del signor Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti. Sul punto, il Presidente informa i presenti che, in considerazione dell'intenzione della Società di procedere - in conformità al nuovo Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2019 - all'apertura di due nuovi canali di *business* nel corso del 2020 (obbligazioni e *real estate*) e al fine di consentire l'uniformazione alle migliori prassi affermatesi in materia di remunerazione del *management* delle società le cui azioni sono ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia, la presente Assemblea è stata invitata a deliberare in merito alla rideterminazione dei compensi degli amministratori in conformità alle disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di attribuire un compenso complessivo per l'intero organo amministrativo pari ad Euro 180.000,00 (centoottantamila//00) annui lordi - oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni – conferendo al Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 2, dello Statuto, il compito di determinarne, sentito il parere del Collegio Sindacale, la ripartizione tra i vari consiglieri, in considerazione delle particolari cariche rivestite.

Il Presidente apre la discussione, esaurita la quale, all'unanimità dei presenti, con vooto espresso in maiera palese, secondo l'accertamento compiuto dal Presidente, l'Assemblea ordinaria di CrowdFundMe S.p.A., preso atto di quanto sopra illustrato e tenuto conto di quanto previsto dalla legge e dallo Statuto sociale,

delibera

1) di determinare un compenso complessivo per l'intero organo amministrativo pari ad Euro 180.000,00 annui lordi - oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni – conferendo al Consiglio di Amministrazione il compito di determinarne la ripartizione tra i vari consiglieri, sentito il collegio sindacale, in considerazione delle particolari cariche rivestite.

* * *

Con riferimento al terzo e ultimo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria ("*Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*"), il Presidente ricorda ai presenti che in data 28 novembre 2019, il Rag. Giuseppe Nicola Foti, Sindaco Effettivo, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con effetto immediato, per motivi personali. In applicazione dell'art. 2401 c.c. e fino alla data della successiva Assemblea degli Azionisti, è subentrato come Sindaco Effettivo il sindaco supplente, il Dott. Alessandro Saliva. Pertanto, ai sensi della disciplina vigente si rende necessario procedere alle nomine dei sindaci necessarie ad integrare la composizione del Collegio Sindacale. Il Presidente ricorda infatti che, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale della Società è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti e dura in carica tre anni.

Il Sindaco effettivo e il Sindaco supplente che verranno nominati dall'Assemblea nella presente seduta scadranno dal loro incarico, ai sensi dell'articolo 2401 c.c., insieme con quelli attualmente in carica e, quindi, alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

A tal fine, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, la procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale e che quindi nel caso di specie risulta essere di competenza dell'assemblea la nomina dei membri del Collegio Sindacale. Di conseguenza, i nuovi membri del Collegio Sindacale dovranno essere eletti dall'Assemblea secondo le maggioranze previste dalla legge.

Il Presidente, in qualità di socio di maggioranza della Società, propone di: (i) confermare alla carica di sindaco effettivo il sindaco supplente, Dott. Alessandro Saliva, già subentrato al sindaco effettivo dimissionario a partire da novembre 2019 ai sensi dell'art. 2401 c.c., e mantenere ferma la retribuzione determinata per i sindaci effettivi in carica; e (ii) di procedere di conseguenza ad individuare e proporre un nuovo sindaco supplente, nella persona della Dott.ssa Chiara Molon.

Il Presidente mette a disposizione dei presenti la seguente documentazione relativa al Dott. Alessandro Saliva e della Dott.ssa Chiara Molon: (i) il *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali del candidato; (ii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società ai sensi dell'art. 2400 c.c.; e (iii) le dichiarazioni con le quali il singolo candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni

statutarie, di legge e di regolamento per i componenti del Collegio Sindacale.
Il Presidente apre la discussione, esaurita la quale, all'unanimità dei presenti, con voto espresso dai soci in maniera palese secondo l'accertamento compiuto dal Presidente, l'Assemblea ordinaria di CrowdFundMe S.p.A., preso atto delle dimissioni del membro effettivo del Collegio Sindacale Dott. Giuseppe Nicola Foti, già pervenute in data 28 novembre 2019,

delibera

1) di confermare l'incarico di sindaco effettivo del Rag. Alessandro Saliva, già subentrato come sindaco supplente dal novembre 2019 al sindaco effettivo dimissionario ai sensi dell'art. 2401 c.c.., e di mantenere ferma per lo stesso la retribuzione determinata per i sindaci effettivi in carica;
2) di nominare, ad integrazione dell'attuale Collegio Sindacale, in sostituzione del sindaco supplente Rag. Alessandro Saliva, la Dott.ssa Chiara Molon, nata a Monselice (PD), il 7 dicembre 1983, domiciliata per la carica presso la sede della Società. Per entrambi i nuovi membri del Collegio Sindacale, l'incarico scadrà insieme con quelli attualmente in carica, e quindi alla data di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

A questo punto, essendosi esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno di parte straordinaria.
Su quanto all'ordine del giorno di parte straordinaria ("*Proposta di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per un importo massimo complessivo pari a Euro 1.488.873,62, comprensivo di sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 203.583 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio di un piano di stock option. Modifica art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*"), il Presidente informa i presenti che è previsto che la provvista a servizio dell'esercizio delle Stock Option attribuite nell'ambito del Piano, come approvato in data odierna dall'Assemblea in sede ordinaria, sia fornita mediante un aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Stock Option.
Ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., trattandosi di un aumento di capitale riservato, la proposta di aumento del capitale sociale è stata illustrata dall'organo amministrativo con apposita relazione (la "Relazione Illustrativa"), approvata in data 23 gennaio 2020, dalla quale risultano le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione.
Il Presidente procede pertanto ad illustrare i principali contenuti della Relazione Illustrativa. La proposta presentata alla presente Assemblea ha ad oggetto un aumento di capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2023, anche in più *tranche*, per un importo massimo pari a Euro 1.488.873,62, comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 203.583 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse

caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di *Stock Option*. Tale proposta è finalizzata a fornire la provvista a servizio dell'esercizio delle Stock Option attribuite nell'ambito del Piano. L'esclusione del diritto di opzione in favore degli azionisti è giustificata dal fatto che il Piano è volto ad attribuire un riconoscimento al contributo dei beneficiari all'incremento di valore della Società, determinando un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione, coerente con la prassi delle società quotate in Italia.
È fondamentale quindi che il Consiglio di Amministrazione possa emettere azioni al servizio del Piano stesso, nel rispetto delle regole previste dal Piano di Stock Option come approvato dalla presente Assemblea in sede ordinaria. L'esclusione del diritto di opzione è diretta conseguenza delle finalità descritte in sede ordinaria, che contribuiscono e contribuiranno in modo diretto ed effettivo alla crescita ed allo sviluppo della Società. Pertanto, tale esclusione risponde ad un concreto, effettivo e diretto interesse della Società in tal senso. Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di dare esecuzione all'aumento di capitale in una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dal Piano di Stock Option. Essendo l'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option connotato dal requisito della scindibilità, in caso di mancato esercizio delle opzioni entro il termine ultimo indicato dal Piano di Stock Option, il capitale aumenterà di un importo pari al valore delle azioni effettivamente sottoscritte. In ossequio a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c., le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari ad un prezzo predefinito (il c.d. "strike price") pari: (i) a Euro 6,22 per ciascuna azione di nuova emissione, determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sull'AIM negli ultimi 30 giorni di mercato aperto; e (ii) pari ad Euro 9,50 per il Presidente e Amministratore Delegato Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti e per il Consigliere Benedetto Pirro. I predetti prezzi di sottoscrizione rispettano il valore di patrimonio netto delle azioni sulla base delle risultanze al 30 giugno 2019. Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso AIM Italia al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile. L'approvazione dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option renderà necessario introdurre nell'art. 5 del vigente Statuto sociale un nuovo paragrafo. Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Qualora, nell'esecuzione del Piano, siano emesse tutte le massime n. 203.583 azioni ordinarie dell'Emittente oggetto dell'aumento di capitale, la diluizione massima sarà pari a 12,14% (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente relazione).

A questo punto, il Presidente dà atto di quanto segue:

- la Relazione Illustrativa è stata depositata nei modi e termini di legge presso la sede della Società ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., pubblicata sul sito *internet* della Società e comunicata al Collegio Sindacale e alla società di revisione, ai fini di consentire al Collegio Sindacale di esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni richiesto dall'art. 2441, comma 6, c.c.;
- il Collegio Sindacale, in data 28 gennaio 2020, ha espresso parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, il quale è stato depositato nei modi e termini di legge presso la sede della Società, nonché pubblicato sul sito *internet* della stessa;
- l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato e che a tutt'oggi non ci sono perdite superiori al terzo del capitale sociale.

Il dottor Paolo Salotto a nome del Collegio Sindacale conferma quanto sopra dichiarato dal signor Tommaso Baldissera Pacchetti.

Il Presidente apre la discussione, esaurita la quale, all'unanimità dei presenti, con voto espresso dai soci in maniera palese secondo l'accertamento compiuto dal Presidente, l'Assemblea straordinaria di CrowdFundMe S.p.A.,

- preso atto della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e delle proposte ivi contenute;
- preso atto del parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione; e
- preso atto che l'attuale capitale sociale di CrowdFundMe S.p.A. è pari a Euro 62.527,60, suddiviso in n. 1.473.190 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato;

delibera

1) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2023, in più *tranche*, per un importo massimo complessivo pari a Euro 1.488.873,62 (unmilionequattrocentoottantottomilaottocentosettantatré virgola sessantadue) comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 203.583 (duecentotremilacinquecentoottantatré) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, posto che le azioni emesse avranno valore di parità contabile implicita di emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di *stock option* approvato dall'assemblea tenutasi in data odierna, ad un prezzo di sottoscrizione pari a (i) a Euro 6,22 (sei virgola ventidue) per massime n. 135.721 (centotrentacinquemilasettecentoventuno) azioni, determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sull'AIM negli ultimi 30 giorni di mercato aperto; e (ii) pari ad Euro 9,50 per massime n. 67.862 azioni per il Presidente e Amministratore Delegato Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti e per il Consigliere Benedetto Pirro.

2) conseguentemente di modificare il testo dell'art. 5 dello Statuto introducendo la seguente clausola:

"In data 19 febbraio 2020 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2023, anche in una o più tranche, per

un importo massimo complessivo pari a Euro 1.488.873,62, comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 203.583 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, posto che le azioni emesse avranno valore di parità contabile implicita di emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option approvato dall'assemblea tenutasi in data 19 febbraio 2020, ad un prezzo di sottoscrizione pari a (i) a Euro 6,22 per massime 135.721 azioni, determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sull'AIM negli ultimi 30 giorni di mercato aperto; e (ii) pari ad Euro 9,50 per massime 67.862 per il Presidente e Amministratore Delegato Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti e per il Consigliere Benedetto Pirro."

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato pro-tempore in carica, ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, ivi compreso quello di procedere all'emissione in più tranche nei termini e alle condizioni previsti dal Piano di Stock Option delle nuove azioni a servizio del Piano medesimo, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.

* * *

Esaurita la discussione, null'altro essendovi da deliberare o e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore dieci e minuti quarantatrè.

Il Comparente mi consegna quindi il nuovo testo di statuto sociale che omessane la lettura si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico della Società. Si fa avvertenza a riguardo che il presente atto ha per oggetto delle modifiche statutarie di società iscritta presso l'apposita sezione del Registro delle Imprese riservata alle PMI innovative e quindi è esente dall'imposta di bollo.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mio pugno e in parte con mezzi informatici da persona di mia fiducia viene da me Notaio letto al comparente il quale lo approva perché conforme alla sua volontà. Il verbale è composto da ventisei pagine per sette fogli e viene sottoscritto alle ore dieci e minuti quarantacinque.

Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti

Lorenzo Colizzi

Allegato "A" al n.ro 1.810 Di raccolta

Crowdfundme S.p.A.

Foglio presenze assemblea del 19 febbraio 2020

Socio	Delegato	N azioni
Tommaso Baldissera Pacchetti		670.000
Benedetto Pirro		205.000
Chiara Baldissera Pacchetti		77.850
Ludovica Baldissera Pacchetti	Chiara Baldissera Pacchetti	77.550

Tutti i soci o i relativi delegati sono intervenuti di persona

all'originale firmato:

Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti

Lorenzo Colizzi

Allegato B al n.ro 1.810 di raccolta

STATUTO

Articolo 1) Denominazione

E' costituita una società per azioni con la denominazione: **"Crowdfundme S.p.A."**

Articolo 2) Sede e domicilio

La società ha sede nel Comune di Milano.
L'organo amministrativo potrà istituire, in Italia ed all'estero, sedi secondarie comunque denominate, filiali, agenzie, rappresentanze, magazzini e depositi nei modi stabiliti dalla legge.
Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 3) Oggetto

La Società ha per oggetto le seguenti attività:
- ottenuta l'iscrizione nell'apposito registro tenuto dalla CONSOB la gestione di portali per la raccolta di capitali per le start up innovative prevista dall'art. 50 quinquies del D.Lgs. n. 58/1998;
- consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e strategia industriale e commerciale tramite anche analisi di mercato e lo studio di idee per lo sviluppo aziendale; sviluppo di piani aziendali tramite attività di supporto alle aziende in particolare modo quelle che abbiano da poco iniziato l'attività;
- ideazione e sviluppo di siti internet, sviluppo e vendita e distribuzione di prodotti informatici in genere ed in particolare per il mondo degli affari con ideazione di piattaforme web;
- organizzazione di eventi esplicativi, di convegni, seminari, tavole rotonde;
- servizi di consulenza nel mondo della comunicazione in genere e della comunicazione web nonché nel campo dell'informazione il tutto in proprio e per conto di terzi;
- vendita di spazi pubblicitari sul proprio sito web ovvero sui propri siti web.

La società potrà inoltre, unicamente al fine di realizzare l'oggetto principale e pertanto in via non prevalente e non nei confronti del pubblico:
- compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali che siano ritenute utili o necessarie dall'Organo Amministrativo per il raggiungimento dello scopo sociale;
- assumere, intervenire alla costituzione e cedere partecipazioni in altre società, imprese od enti, sia in Italia che all'Estero, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Tutte le attività previste quale oggetto della società verranno esercitate nei limiti previsti dalla e nel

rispetto della normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo in vigore.
Sono comunque escluse dall'oggetto sociale tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

Articolo 4) Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 62.527,60 (sessantaduemilacinquecentoventisette virgola sessanta) diviso in n. 1.473.190 azioni senza valore nominale espresso. Ogni azione dà diritto ad un voto.
L'assemblea dei soci, il 26 novembre 2018, con verbale del Notaio dott. Lorenzo Colizzi, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile per massimi Euro 4.987.922,50 comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime 434.710 azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, a servizio dell'esercizio parziale dei "WARRANT CROWDFUNDME" effettivamente attribuiti alla data di avvio delle negoziazioni, la cui emissione è stata deliberata in data 26 novembre 2018 con termine finale di sottoscrizione ai fini della conversione del 21 ottobre 2021, restando inteso che l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto.
In data 19 febbraio 2020 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2023, anche in una o più tranche, per un importo massimo complessivo pari a Euro 1.488.873,62, comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 203.583 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, posto che le azioni emesse avranno valore di parità contabile implicita di emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option approvato dall'assemblea tenutasi in data 19 febbraio 2020, ad un prezzo di sottoscrizione pari a (i) a Euro 6,22 per massime 135.721 azioni, determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sull'AIM negli ultimi 30 giorni di mercato aperto; e (ii) pari ad Euro 9,50 per massime 67.862 per il Presidente e Amministratore Delegato Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti e per il Consigliere Benedetto

Pirro.
La Società non emette i titoli rappresentanti le azioni; la qualità di socio è provata dall'iscrizione nel libro soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel libro stesso fatta salva la previsione di cui al successivo comma qualora ne sussistano i presupposti.
Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Articolo 6) Conferimenti e finanziamenti dei soci

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.
I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 7) Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.
Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni ("TUF").

Articolo 8) Partecipazioni rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.
La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.
La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.
Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 9) Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF (la "Disciplina Richiamata"). La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.
Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..
Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.
Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.
Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..
I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana

provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.
La società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta.
Il Panel esercita i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.
La disciplina di cui al presente articolo è volta altresì a soddisfare le esigenze nel caso di cambio di controllo di cui all'art. 24 del regolamento Consob approvato con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 come aggiornato da ultimo con la delibera 20264 del 17 gennaio 2018 nei limiti minimi previsti e alle condizioni indicate nel regolamento stesso.

Articolo 10) Obbligazioni

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al consiglio di amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2420-ter c.c..

Articolo 11) Recesso dei soci

I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dall'art. 2437 c. c. e negli altri casi previsti dalla legge.
Non spetta tuttavia il diritto di recesso:
- in caso di proroga del termine di durata della società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 12) Competenze dell'assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto, salvo quanto previsto all'art. 16 del presente Statuto.
Qualora le azioni della società siano ammesse alle

negoziazioni su mercati, regolamentati o non, è necessaria – ove così previsto dal regolamento applicabile - la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi eventualmente disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:
(i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti o altre operazioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni;
(ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni;
(iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sul mercato ove siano negoziate le azioni, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dai Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni.

Articolo 13) Convocazione dell'assemblea

L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza". L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.
L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art, 2364 secondo comma c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.
Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.
I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle

materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.
I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14) Intervento e voto

La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.
Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.
L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.
L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15) Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinunzia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.
L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.
Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.
Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 16) Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.
Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrà possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.
Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.
Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.
All'organo amministrativo è riconosciuta la competenza esclusiva, fatta salva la facoltà del medesimo di sottoporne l'esame alla assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..
L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 17) Deliberazioni del Consiglio di

Amministrazione

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora risultino incontrovertibilmente informati tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica, non consti alcuna opposizione ed intervenga almeno un numero di consiglieri necessari - a sensi di legge e/o statuto - per l'assunzione delle delibere in esame.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente in caso di parità, salvo che il Consiglio di Amministrazione sia formato da due membri.

Il voto prevalente del Presidente non opera – comunque - in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione, le operazioni con parti correlate, nonché le ulteriori materie previste dall'art. 16, comma 5 del presente Statuto.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi

ritenere svolta la riunione in detto luogo;
b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Articolo 18) Nomina e sostituzione degli amministratori

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.
Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero di amministratori da eleggere, di cui almeno uno deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.
Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente.
Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data

successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.
Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
Alla elezione degli amministratori si procede come segue:
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.
Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.
Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.
Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione del primo

candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.
Qualora per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge e senza voto di lista.
Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.
Qualora venga a cessare la maggioranza dei componenti pro tempore l'organo amministrativo, questo si intende decaduto e quelli rimasti in carica (ovvero il collegio sindacale, in loro mancanza) devono convocare senza indugio l'assemblea per gli incombenti necessari.
Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.
Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.
La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 19) Presidente

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.
L'Assemblea ha facoltà di nominare un Presidente Onorario della Società, privo di poteri e/o di rappresentanza.

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.
In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.
La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori,

nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21) Compensi degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 22) Operazioni con Parti Correlate.

Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato

dall’assemblea, ai sensi dell’articolo 2364, primo comma, n. 5) c.c. Fermi restando i quorum previsti dal presente statuto e dalla normativa applicabile, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall’assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedite solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.
La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

Articolo 23) Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.
Il Collegio Sindacale è eletto dall’assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti.
Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l’altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell’ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.
Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi) devono essere consegnate preventivamente all’assemblea e comunque al più tardi entro l’orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.
Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari

applicabili.
Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.
Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:
All'elezione dei sindaci si procede come segue:
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, vengono tratti, in base all'ordine progressivo indicato nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista risultata prima per numero di voti.
Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.
In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.
In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.
In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. I sindaci uscenti sono rieleggibili.
Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 24) Revisore legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione in base alla normativa tempo per tempo vigente.
Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Articolo 25) Esercizi sociali e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 26) Utili e dividendi

Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Articolo 27) Scioglimento

In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

Articolo 28) Pubblicazione dei patti parasociali

I patti parasociali devono essere comunicati alla società e pubblicati a cura del Consiglio di Amministrazione sul sito internet della stessa.

Articolo 29) Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su un mercato, anche regolamentato, delle azioni della Società i rispettivi Regolamenti Emittenti pro tempore vigenti e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato, ferma la necessità, a cura dell'assemblea straordinaria, degli adeguamenti statutari eventualmente richiesti con riferimento al mercato di quotazione.

Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti

Lorenzo Colizzi

Certifico io sottoscritto dottor Lorenzo Colizzi, Notaio in Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia redatta su supporto informatico è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti firmato a norma di legge.

Milano, 24 Febbraio 2020

File firmato digitalmente dal Notaio Lorenzo Colizzi